

Sicet: il Comune apra un tavolo di lavoro

GALLARATE - Creare «immediatamente» un tavolo istituzionale per dare risposte concrete all'emergenza abitativa. È questa la richiesta presentata e protocollata dal Sicet (Sindacato inquilini casa e territorio) - Cisl nei confronti dell'amministrazione comunale. Una richiesta d'intervento e di ascolto che si aggiunge a quella lanciata dall'esponente del Partito Democratico, Margherita Silvestrini proprio nei giorni scorsi. Un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali degli Inquilini, con Aler e le realtà che sul territorio si oc-

cupano dei temi abitativi, il tutto con un obiettivo ben preciso: condividere le proposte e gli interventi da realizzare nell'immediato e in prospettiva. E, come sottolinea il referente del Sicet, Matteo Dominioni il tema da affrontare «prioritariamente» è il recupero degli alloggi comunali ad oggi non agibili «con il pieno utilizzo delle risorse economiche a disposizione» (a bilancio l'amministrazione comunale ha messo 1,4 milioni di euro per il 2023) per dare «risposte concrete alla crescente emergenza abitativa» a Gallarate. Un'emergenza se-

gnata anche e soprattutto dalla ripresa degli sfratti, dall'azzeramento dei contributi statali per il sostegno all'affitto e dalla rilevante riduzione di tutti gli altri contributi, la continua erosione dei salari a causa dell'inflazione. Senza poi contare anche il lavoro sempre più precario e la quasi cancellazione del reddito di cittadinanza. Tutti fattori che, come evidenzia il referente del sindacato, hanno ricadute «importanti» sulle possibilità di accesso ad un sistema abitativo; da un lato i privati con l'aumento degli affitti e dall'altro il settore pubblico

«con una costante riduzione dell'offerta di case popolari». Diventa quindi fondamentale invertire la rotta. «Il Comune di Gallarate - afferma Dominioni - deve fare la sua parte per dare una risposta concreta e urgente alle famiglie e persone che sul territorio faticano a trovare adeguate e sostenibili soluzioni alloggiative». Proprio per questo il Sicet-Cisl auspica che «nessuno» si sottragga al confronto, perché «è il momento di mettere al centro il tema della casa».

A. Col.

© RIPRODUZIONE RISERVATA